

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV - Capitale umano: Avviso pubblico FG/05/2012 (Informatica, Multimedialità e Lingue per adulti).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.; Vista la Legge Regionale 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";

Vista la deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui si è provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione

Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione del Dirigente della Formazione Professionale della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Viste:

- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 129 del 27/02/09 e s.m.i., con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2009 del POR Puglia FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009), successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2009 (Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 26-03-09);
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 130 del 27/05/2010 di assestamento del Piano 2008/2009;
- la Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 270 del 3/03/2009 di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per le annualità 2008 e 2009 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013);
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011 di approvazione del "Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;

- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012 avente ad oggetto POR Puglia FSE 2007/2013 - Rimodulazione interventi e riassetto pianificazione 2008/2011.

Considerato che:

- nell'ambito degli interventi approvati con il Piano provinciale 2008/09, l'Amministrazione Provinciale, sia per favorire l'estensione e la diversificazione delle opportunità formative lungo tutta la vita, sia per fronteggiare il deperimento delle competenze professionali quale conseguenza della precarizzazione dei rapporti di lavoro, ha inteso promuovere l'apprendimento permanente come strumento di coesione sociale e di realizzazione della persona, attraverso percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di saperi e competenze necessarie per vivere nella odierna società della conoscenza e della informazione;
- con il presente atto si intende approvare un Avviso pubblico quale strumento di attuazione della succitata programmazione;
- con il predetto Avviso, pertanto, si intende finanziare la realizzazione di percorsi formativi non formali per adulti (n. 15 corsi della durata di 150 ore (euro 10xh/all.) per n. 18 partecipanti) finalizzati a far acquisire conoscenze e abilità (alfabetizzazione funzionale) nell'uso dell'informatica, della multimedialità e delle lingue straniere;
- gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse IV "Capitale Umano" (categoria di spesa 73), per un importo complessivo di euro 486.000,00 così come rimodulato con DGP n. 154 del 06/07/2012; Preso atto che
- il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:
 - 75% a carico del F.S.E.;
 - 15% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
 - 10% a carico del bilancio regionale.
- in data 19/07/2012 è stata predisposta la Check list verifica della compliance con norme PO, criteri di selezione in sede di pre-emissione dell'avviso pubblico prevista al paragrafo 2.1.1 del Manuale delle procedure dell'A.d.G. attestante la

conformità dell'Avviso pubblico alle norme comunitarie e regionali di riferimento, agli obiettivi generali e disciplina stabiliti nel PO FSE in relazione all'Asse interessato; ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del FSE; alla disciplina sugli aiuti di Stato e sulle pari opportunità e alla disciplina relativa all'ammissibilità dei costi;

Atteso che con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale, procede all'approvazione dell'Avviso pubblico denominato "FG/05/2012 - Informatica, Multimedialità e Lingue per adulti", allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale.

Visto il Decreto Presidenziale n° 7 del 16 aprile 2012 il quale è stato conferito alla dott.ssa Luisa Maraschiello l'incarico di direzione del Settore Formazione Professionale;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 236 del 27 luglio 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2011;

Visti in particolare l'Obiettivo straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione (azioni residue 2008-2009-2010 e azioni 2011) POR Puglia FSE 2007-2013";

Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 che autorizza all'esercizio provvisorio nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 da parte del Consiglio Provinciale;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico FG/05/2012 (Informatica, Multimedialità e Lingue per

adulti) per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. FG/05/2012 sono relativi a:

ASSE	IV - CAPITALE UMANO
Obiettivo Specifico	Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie
Obiettivo Operativo	Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza a percorsi post diploma e di formazione permanente
Categoria di Spesa	73
Tipologia di Attività	Interventi di formazione di base per adulti (EDA)

PIANO PROVINCIALE DI ATTUAZIONE 2008/2009

AZIONE	Informatica, multimedialità e lingue per adulti (n. 15 corsi della durata di 150 ore, euro 10xh/all. per n. 18 partecipanti euro 486.000,00)
---------------	---

- di autorizzare la somma complessiva di euro 486.000,00 al cap. 165200 dell'esercizio finanziario corrente gestione RR.PP;
- di subimpegnare la somma di euro 26.799,54 al cap.165200 impegno generale n. 2061 del 26/10/2009;
- di subimpegnare la somma di euro 137.504,98 al cap.165200 impegno generale n. 1513 del 24/09/2010;
- di subimpegnare la somma di euro 321.695,48 al cap.165200 impegno generale n. 350 del 31/03/2011;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Luisa Maraschiello



Provincia di Foggia

**AVVISO PUBBLICO
FG/05/2012**

**P.O. PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo**

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – CAPITALE UMANO

**Informatica, Multimedialità e Lingue per
Adulti**

INDICE

A	RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI
B	OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO
C	AZIONI FINANZIABILI
D	SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
E	DESTINATARI
F	RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI
G	MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
H	PROCEDURE DI AMMISSIBILITÀ
I	PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE
J	TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE
K	OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE
L	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO
M	INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE
N	INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
O	TUTELA DELLA PRIVACY
P	INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ
	ALLEGATI

A RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) n. 284/2009** del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- **Decisione comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza".
- **Dichiarazione finale della quinta conferenza internazionale sull'educazione degli adulti** (Amburgo 14-18 luglio 1997);
- **Conclusione del Consiglio del 9/5/2009** su un quadro strategico per la cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione (ET 2020)

NAZIONALI

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale" e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006:** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006:** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;

- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196**: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro**, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- **Ordinanza ministeriale del 29 luglio 1997, n. 455** Educazione in età adulta - Istruzione e formazione;
- **Patto Sociale per lo sviluppo e l'occupazione del 22 dicembre 1998**;
- **Accordo del 2 marzo 2000** tra Governo, regioni, province, comuni e comunità montane per riorganizzare e potenziare l'educazione permanente degli adulti;
- **Direttiva del 6 febbraio 2001, n. 22** ;
- **Linee guida** per l'attuazione, nel sistema di istruzione, dell'Accordo sancito dalla Conferenza unificata il 2 marzo 2000 per la riorganizzazione e il potenziamento dell'educazione permanente degli adulti.

REGIONALI

- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15**, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004**, recante criteri e procedure per l'accREDITamento delle sedi formative, e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e **n. 1503 del 28/10/2005**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e **s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006**, art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accREDITamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge regionale n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32**, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007**, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";

- **Decisioni del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 del 24/01/2008 e dell'8/07/2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008**, con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della regione Puglia n. 6 del 15/01/2009**, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;
- **Regolamento della Regione Puglia n°5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*;
- **Determinazione Dirigenziale n. 604 del 06/05/2009**, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del POR 2007/2013";
- **Regolamento della Regione Puglia n°31 del 27/11/2009** - Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013;
- **Determinazione Dirigenziale n. 788 del 31/05/2010** di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);
- **Determinazione Dirigenziale n. 270 del 3/03/2009** di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per le annualità 2008 e 2009 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013);
- **Determinazione Dirigenziale n. 877 del 30/06/2010** di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per l'annualità 2010 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013).
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R.15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010

PROVINCIALI

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 129 del 27-02-09**, con la quale è stato adottato il *piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2009 (**Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 26-03-09**);
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 416 del 22/10/09**, con la quale sono state introdotte variazioni al *piano provinciale di attuazione 2009 POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 130 del 27/05/2010** di assestamento del Piano 2008/2009;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 129 del 27/05/2010**, con la quale è stato proposto il piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE 2007-2013, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2010 (**Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 28/06/2010**).
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011:** Approvazione Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012** di rimodulazione azioni residue.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione del piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE 2007/2013, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 129 del 27/05/2010 e dal Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 8 del 28/06/2010.

Le strategie generali, gli obiettivi specifici e le aree di intervento definiti nel *piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE* costituiscono elementi fondanti del presente avviso, ai quali specificamente si rimanda ed in relazione ai quali sarà effettuata la valutazione delle proposte.

In Italia, l'educazione permanente è stata concretamente attivata con l'istituzione dei Centri Territoriali Permanenti (CTP) attraverso l'Ordinanza Ministeriale n. 455/97.

I CTP si configurano come luoghi di lettura dei bisogni, di progettazione, di concertazione, di attivazione e di governo delle iniziative di istruzione e formazione in età adulta, nonché di raccolta e diffusione della documentazione. Nella Conferenza Unificata del 2 marzo 2000, è stato affermato che "**L'Educazione degli adulti (EdA)** è costituita dall'insieme delle opportunità educative formali (istruzione e formazione certificata) e non formali (cultura, educazione sanitaria, sociale, formazione nella vita associativa, educazione fisico-motoria). Nella stessa conferenza, si è ribadito, in linea con la Conferenza internazionale di Amburgo del luglio '97, il diritto all'alfabetizzazione, cioè al conseguimento delle conoscenze di base e delle competenze necessarie nella società moderna in forte trasformazione, nonché il diritto all'educazione e alla formazione permanente. Occorre realizzare le condizioni per un'offerta integrata e flessibile, che a cominciare dalla formazione collegata al lavoro ed ad altre tipologie educative che corrispondono alle aspirazioni e ai desideri degli individui, coniughi esigenze di formazione tecnico-professionali con le esigenze di autonomia culturale e di orientamento del cittadino e, attraverso la certificazione e il riconoscimento di crediti nei diversi contesti di studio e di lavoro, consenta a ciascuno la personalizzazione dei percorsi culturali e formativi (V Conferenza mondiale dell'UNESCO).

Oggi è in atto un processo di riorganizzazione complessiva del sistema che mette l'accento sull'**Istruzione degli Adulti (IdA)**.

La riorganizzazione dei Centri Territoriali Permanenti è finalizzata all'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, compresi gli immigrati, e al recupero della dispersione scolastica dei giovani, a partire dai 16 anni, che non abbiano assolto all'obbligo di istruzione. Le più recenti disposizioni normative mirano infatti all'istituzione di **Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA)**.

I CPIA intendono dunque proporsi come valida risposta alla domanda proveniente da soggetti adulti con differenti bisogni di formazione e istruzione, nonché come proposta aggiornata per assolvere all'esigenza di formazione continua e permanente, così come auspicato dall'Unione Europea.

La Provincia di Foggia, attraverso l'estensione e diversificazione delle opportunità formative lungo tutta la vita, intende promuovere l'apprendimento permanente come strumento di coesione sociale e di realizzazione della persona e per fronteggiare il deperimento delle competenze professionali quale conseguenza della precarizzazione dei rapporti di lavoro.

Con il presente avviso si vogliono offrire occasioni di apprendimento di saperi e competenze necessarie per vivere nella odierna società della conoscenza e della informazione.

Per raggiungere tale finalità, l'avviso promuove la partecipazione dei cittadini adulti ad azioni formative caratterizzate da percorsi di breve durata finalizzate all'acquisizione di competenze essenziali e al superamento del digital divide. In particolare, l'intervento è rivolto a quegli adulti più deboli dal punto di vista delle competenze possedute e generalmente ai margini dei circuiti formativi e a rischio di esclusione dall'esercizio dei diritti di cittadinanza attiva,.

C	AZIONI FINANZIABILI
----------	----------------------------

<i>Asse</i>	IV – CAPITALE UMANO
<i>Obiettivo specifico</i>	Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie
<i>Obiettivo operativo</i>	Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza a percorsi post diploma e di formazione permanente
<i>Categoria di spesa</i>	73
<i>Tipologia di attività</i>	Interventi di formazione di base per adulti (EDA)
<i>Azione</i>	Informatica, multimedialità e lingue per adulti

L'azione prevede l'attivazione di **percorsi formativi non formali per adulti** (n. 15 corsi della durata di 150 ore (€ 10xh/all.) per n. 18 partecipanti) **finalizzati a far acquisire conoscenze e abilità (alfabetizzazione funzionale) nell'uso dell'informatica, della multimedialità e delle lingue straniere.**

Ogni Organismo di formazione dovrà presentare, per ciascuna sede operativa accreditata nell'ambito della provincia di Foggia, solo una proposta formativa, pena l'esclusione. Il soggetto proponente può presentare in un'unica proposta progettuale insegnamenti riferiti all'informatica e alle lingue straniere oppure privilegiare uno solo dei due ambiti.

La proposta formativa, pena l'esclusione, dovrà essere progettata e realizzata congiuntamente ad un CTP della provincia.

Nell'ambito del progetto, potranno essere attivate reti locali con i soggetti, pubblici e privati (biblioteche civiche, associazioni culturali, del volontariato sociale, del tempo libero, delle famiglie etc), finalizzate allo scambio di esperienze e buone prassi e al rafforzamento delle azioni di informazione e sensibilizzazione realizzate sul territorio nonché per la sperimentazione di modalità di autoformazione guidata.

L'intervento deve essere caratterizzato da una prima fase (accoglienza) di ricognizione delle competenze sviluppate dall'adulto nel suo percorso di vita e di lavoro (precedenti percorsi scolastici, corsi di formazione frequentati, altre esperienze dirette). I risultati di questa fase sono essenziali per la costruzione di un percorso formativo modulato secondo le condizioni

personali dell'adulto; quindi devono essere definite le eventuali azioni di sostegno e accompagnamento.

E' necessario adottare modalità operative personalizzate capaci di valorizzare la formazione pregressa, le competenze già possedute, gli interessi e le esigenze dell'utenza adulta.

L'intervento, pertanto, è finalizzato al conseguimento di due obiettivi.

Il **primo obiettivo** riguarda lo sviluppo delle competenze linguistiche e culturali di base che consentono ai cittadini adulti di possedere gli strumenti necessari per un livello adeguato di cittadinanza. Il proponente dovrà perseguire questo obiettivo prevedendo i seguenti moduli:

- a. sviluppo delle competenze di base;
- b. potenziamento della cultura linguistico letteraria.

Le competenze di base sono i livelli minimi che i cittadini debbono possedere rispetto alle "competenze chiave" (comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale) indicate nel quadro di riferimento delineato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il **secondo obiettivo** riguarda l'erogazione di insegnamenti volti a formare saperi specifici nel campo delle lingue straniere e/o dell'informatica e multimedialità. Il proponente dovrà perseguire questo obiettivo prevedendo, secondo la propria scelta progettuale, entrambi, oppure uno solo, dei seguenti moduli:

- c. apprendimento delle lingue straniere;
- d. conoscenza e utilizzo di strumenti multimediali.

Il corso dovrà rilasciare un attestato di frequenza con la descrizione delle competenze acquisite.

Le attività formative per le quali il numero degli iscritti risulti inferiore al numero minimo di 9 allievi non potranno essere attivate.

La durata massima dell'intervento è di due mesi dall'avvio dell'attività corsuale.

D	SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
----------	---

Possono partecipare all'avviso pubblico gli organismi di formazione con sedi operative accreditate, per la macrotipologia "**formazione superiore**", operanti nella provincia di Foggia in collaborazione, a pena di esclusione, con un CTP provinciale.

L'accreditamento dell'organismo sarà verificato d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate.

La realizzazione dei percorsi formativi dovrà essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate.

Tutti i soggetti candidati dovranno essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

In relazione al personale docente e non docente indicato nel formulario di presentazione del progetto (con esclusione del personale dipendente) non saranno autorizzate variazioni dei nominativi oltre il limite del 50% delle risorse umane indicate inizialmente. In caso di mancato rispetto del limite suddetto, in fase di rendicontazione, non saranno riconosciute le relative spese.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

Si evidenzia che i soggetti attuatori che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

E DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento oggetto del presente avviso gli adulti in età compresa tra i 25 e i 64 anni, anche immigrati, residenti o domiciliati nella Provincia di Foggia.

La selezione dei partecipanti dovrà privilegiare i soggetti che non abbiano assolto all'obbligo di istruzione o non siano in possesso di titoli di studio di scuola secondaria superiore.

F RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse IV "Capitale Umano"* (categoria di spesa 73), per un importo complessivo di **€ 486.000,00**.

La Provincia si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del Piano provinciale di attuazione del POR Puglia FSE 2007/2013.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di € 10,00 per ora/allievo.

Non è consentita la corresponsione agli allievi di una indennità di frequenza.

Il peso percentuale della macrovoce B del piano finanziario (costi dell'operazione del progetto) deve essere pari ad almeno l'84% (del totale del finanziamento) così come, quello della macrovoce C (costi indiretti) non può essere superiore al 16% (sempre del totale del finanziamento).

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.

In tal caso, le spese relative (personale, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale di ciascun corso, con esclusivo riferimento alla macrocategoria di spesa "C" ("costi indiretti").

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto. Il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario saranno valutati in sede di esame di merito dei progetti nel rispetto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 02/2009 (la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti).

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

75% a carico del F.S.E.

15% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

G MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, un plico che dovrà essere composto, pena l'esclusione, da:

A) una busta, chiusa e siglata sui lembi, contraddistinta dalla dicitura ".....Ragione sociale del soggetto proponente - Domanda e Documentazione di ammissibilità - Avviso n.**", contenente, pena l'esclusione:**

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente; recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, conforme all'**allegato 2**, con le indicazioni richieste nel predetto allegato, prodotto sia in formato cartaceo, sia su supporto magnetico (CD);
- **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "**il presente fascicolo si compone di n pagine**":

a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.)

comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);

b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

c) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale* e di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (**allegato 4 o 4 bis**);

2. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (**allegato 5**) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

3. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (**allegato 6**);

4. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali e regionali (**allegato 7**);

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c3) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

B) una busta , per ogni progetto presentato, chiusa e siglata sui lembi , contraddistinta dalla dicitura "Formulario – avviso n. Denominazione del progetto, contenente pena esclusione:

- **il formulario (allegato 8)**, in originale ed una copia conforme, timbrato e siglato dal legale rappresentante in ogni pagina. Il formulario dovrà essere inviato anche su n. 2 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e la busta/e contenente i formulari dovranno essere contenuti **in un plico chiuso e siglato sui lembi**, che , **pena l'esclusione**, dovrà riportare l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore e la dicitura "**POR Puglia 2007-2013 – Asse IV "Capitale Umano" – Avviso FG/05/2012**".

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 60° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia , al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Formazione Professionale via Telesforo 25 - 71100 Foggia

Il soggetto proponente che invii la domanda per posta o per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.

La domanda che giunga all'ufficio oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" della stessa, ai fini della fase di ammissibilità, e non sarà sottoposta a valutazione.

H	PROCEDURE DI AMMISSIBILITA'
----------	------------------------------------

I progetti sono ritenuti ammissibili alla valutazione di merito se risulteranno:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle modalità e nei termini indicati al paragrafo G);
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata dal Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

I	PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE
----------	---

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACRO CRITERIO	N.	INDICATORI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1 Finalizzazione dell'attività	1.1	<i>Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite</i>	100	300
	1.2	<i>Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate</i>	100	
	1.3	<i>Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti</i>	50	
	1.4	<i>Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013) e con le indicazioni dell'avviso</i>	50	
2 Qualità progettuale	2.1	<i>Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)</i>	50	500
	2.2	<i>Coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, attività extracurricolari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)</i>	100	
	2.3	<i>Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)</i>	50	
	2.4	<i>Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare</i>	50	
	2.5	<i>Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici</i>	100	
	2.6	<i>Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento</i>	50	
	2.7	<i>Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento</i>	50	

	2.8	<i>Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati</i>	50	
3 Economicità dell'offerta	3.1	<i>Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste</i>	50	100
	3.2	<i>Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto</i>	50	
4 Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	<i>Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione</i>	100	100
TOTALE				1.000

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti; altresì, pena l'esclusione, per ogni macro criterio riportato in tabella, dovrà essere conseguito un punteggio almeno pari al 50% del suo valore massimo.

La graduatoria è formulata sulla base del verbale degli esiti finali del Nucleo di valutazione, secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio ottenuto.

J TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia approverà la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento.

L'approvazione delle domande avverrà tenendo conto dell'ordine decrescente del punteggio assegnato, fino all'ultima domanda finanziabile.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contemporaneamente riportata ai seguenti indirizzi internet:

- <http://www.provincia.foggia.it>

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

K OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione (**allegato 9**) che sarà stipulata con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) per l'espletamento del servizio di cassa (codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/05/2012, POR Puglia FSE 2007-2013 - Asse IV Capitale Umano", cat. di spesa 73* , denominazione progetto_____ , sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione dell' attività con le indicazioni della data di inizio (entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione) e della data di fine corso;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'Amministrazione provinciale);

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

L MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese

sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;

- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal DURC e da fidejussione a garanzia dell'importo richiesto redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o Istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori ad avvenuta erogazione dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo della graduatoria approvata, importo che dovrà essere garantito alla Amministrazione Provinciale di Foggia dalla Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008, entro 30 giorni dalla data di notifica della graduatoria stessa all'Autorità di Gestione.

M	INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE
----------	--

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

N	INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
----------	--

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è il sig. *Marco Carmeno*.

O TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di affidamento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla D. D. Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le azioni informative e di pubblicità, finalizzate al reclutamento degli allievi, possono essere avviate solo successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, in seguito a presentazione al Settore Formazione Professionale dei materiali di pubblicizzazione dell'intervento formativo e alla conseguente autorizzazione.

Altresì, dovranno essere presentati i dati sintetici del corso approvato secondo il format di cui all'**allegato 10**, da trasmettere anche tramite posta elettronica al responsabile di procedimento affinché possano essere inseriti nel sito istituzionale del Settore, nella sezione *Catalogo Corsi Autorizzati*.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente Avviso e sino al terzo prima della scadenza

- al seguente numero telefonico: 0881 – 791501 (dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del lunedì e del giovedì)

- al seguente indirizzo email: mcarmeno@provincia.foggia.it

Le richieste di chiarimenti saranno evase attraverso le FAQ pubblicate sul sito www.formazione.provincia.foggia.it

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

ALLEGATI

Allegato 1

Alla PROVINCIA di Foggia
Settore Formazione Professionale
Via Telesforo, 25
71100 FOGGIA

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'**Avviso n. FG/05/2012** approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse IV CAPITALE UMANO, categoria di spesa 73, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
			FG	
T O T A L E				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....
.....
.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U.

per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al

provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75

del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 3bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la

sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 4DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di
appartenenza ed in
particolare

(specificare quale)

che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di
disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

(luogo e data)

(firma)

Allegato 4 bisDICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale.
- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;
 - che l'ente in passato: *(barrare con una croce)*
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.
- che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 5**DICHIARAZIONE**

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

(barrare con una croce)

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

(luogo e data)

(firma)

Allegato 6DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Allegato 8

Provincia di Foggia

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. FG/05/20102

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	IV CAPITALE UMANO
Obiettivo specifico	Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie
Obiettivo operativo	Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza a percorsi post diploma e di formazione permanente
Categoria di spesa	73 – Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità
Tipologia di attività	Percorsi formativi e servizi successivi al conseguimento dell'obbligo scolastico fino a 16 anni, rivolti all' acquisizione di una qualifica
Azione	Percorsi formativi post diploma per lo sviluppo del capitale umano

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

<u>Riservato all'ufficio</u>																			
Protocollo d'arrivo: <u> / </u>	data <u> / / </u>																		
<table border="1"> <tr> <td>Codice n.</td> <td>P</td> <td>O</td> <td>R</td> <td>I</td> <td>V</td> <td>7</td> <td>3</td> <td>F</td> <td>G</td> <td>0</td> <td>5</td> <td>1</td> <td>2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		Codice n.	P	O	R	I	V	7	3	F	G	0	5	1	2				
Codice n.	P	O	R	I	V	7	3	F	G	0	5	1	2						

Il funzionario

1. SOGGETTI (che partecipano o intervengono nel progetto)**1a. SOGGETTO attuatore**

1.1a	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1a	Natura giuridica		
1.1.2a	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3a	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.5a	Sede operativa di svolgimento		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
	Responsabile sede		
1.2a	Tipologia		
	<input type="checkbox"/> Organismo con sedi accreditate	(specificare)	
	<input type="checkbox"/> Altro	(specificare)	
	<input type="checkbox"/>		
1.3a	Compiti istituzionali		
	<input type="radio"/> Formazione professionale <input type="radio"/> Altro		
1.3.1a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.2a	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3a	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		

1b. SOGGETTO del PARTENARIATO

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti partenariati)

1.1b	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1b	Natura giuridica		
1.1.2b	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3b	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.5b	Sede operativa di svolgimento		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
	Responsabile sede		
1.2b	Tipologia		
	<input type="checkbox"/> Organismo con sedi accreditate	(specificare)	
	<input type="checkbox"/> Altro	(specificare)	
1.3b	Compiti istituzionali		
	<input type="radio"/> Formazione professionale <input type="radio"/> Altro		
1.3.1b	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.2b	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3b	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.4.b	Motivazione adesione		
1.5.b	Ruolo		

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)_(la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione).

2. SCHEDA PROGETTO

Denominazione progetto			
2.1	Sede di svolgimento	Indirizzo	
		Cap	Città
2.2	Macrotipologia di accreditamento	<input type="checkbox"/> Obbligo formativo	
		<input type="checkbox"/> Formazione superiore	
		<input type="checkbox"/> Formazione continua	
		<input type="checkbox"/> Area svantaggio	
2.3	Certificazione	Attestato di ____	
2.4	Destinatari	Numero dei destinatari	
		Caratteristiche dei destinatari	
2.5	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore	
		Durata complessiva dell'intervento in giorni	
2.6	Costo	Parametro ora/allievo	
		Totale costo progetto	

Articolazione dell'intervento

Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Totale	
Accompagnamento	
Altra azione (<i>indicare:</i>)	

Ripartizione teoria/pratica/stage			
Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

3 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.). Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegata alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accREDITAMENTO delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
2			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
3			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
4			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
5			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
...			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
n			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

4. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate

Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti

Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2009 e 2010 del POR PUGLIA FSE 2007-2013) e con le indicazioni dell'avviso

5. QUALITÀ PROGETTUALE

Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)

Efficacia dell'impianto didattico (selezione ed orientamento dell'utenza, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, integrazione sociale e culturale, attività extracurricolari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)

Descrizione quali-quantitative delle risorse umane da impiegare (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)

Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare

Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento formativo e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici (specificare i contenuti dell'apporto specialistico)

Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento

Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento, occupabilità

Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati

Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione in termini di attrattività verso l'utenza e di effettivo contrasto alla disoccupazione .

6. PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO										Importo PARZIALE	Importo TOTALE	%
A TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) (Parametro ora/allievo X n° allievi X n° ore corso)											€	100%
B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO (min. 84%)											€	%
B 1	Preparazione										€	%
B1.1	Indagine preliminare di Mercato	PERSONALE						€				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
ALTRE SPESE per analisi, studi e ricerche											€	
B1.2	Ideazione e progettazione	PERSONALE						€				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
ALTRE SPESE per la progettazione dell'intervento											€	
B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto	PERSONALE						€				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
ALTRE SPESE per la pubblicizzazione del Progetto											€	
B1.4	Selezione e orientamento partecipanti	PERSONALE						€				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale											€	
B1.5	Elaborazione materiale didattico	PERSONALE						€				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale											€	
B1.6	Formazione personale docente	PERSONALE						€				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
ALTRE SPESE per formazione personale docente											€	
B1.7	Determinazione del prototipo	PERSONALE						€				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
ALTRE SPESE per determinazione del prototipo											€	
B1.8	Spese di costituzione RTS	costituzione RTS						Spese di	€			

B2.8	- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche	€				
		Ammortamento attrezzature didattiche	€				
		Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	€				
		Affitto locali	€				
		Ammortamento locali	€				
		Manutenzione ordinaria e pulizia locali	€				
ALTRE SPESE per utilizzo locali e attrezzature per l'attività		€					
B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	€				
		Materiale didattico individuale	€				
		ALTRE SPESE per utilizzo materiali di consumo per l'attività	€				
B2.10	Costi per servizi	Fideiussione	€				
		ALTRE SPESE per costi per servizi	€				
B3	Diffusione risultati				€	%	
B3.1	Incontri e seminari	PERSONALE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
ALTRE SPESE per incontri e seminari		€					
B3.2	Elaborazione reports e studi	PERSONALE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
ALTRE SPESE per elaborazione reports e studi		€					
B3.3	Pubblicazioni finali	PERSONALE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
ALTRE SPESE per pubblicazioni finali		€					
B4	Direzione e controllo interno				€	%	
B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	PERSONALE: DIREZIONE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		PERSONALE: VALUTAZIONE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		COMITATO TECNICO SCIENTIFICO					
ALTRE SPESE per direzione e valutazione finale del progetto		€					

B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	PERSONALE: COORDINAMENTO				€	€
		INTERNO	Ore impiego	X	Costo orario		
		ESTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€	€
		PERSONALE: NON DOCENTE				€	€
		INTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€	€
		ESTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€	€
ALTRE SPESE per coordinamento e segreteria tecnica e organizza. Spese di alloggio, vitto e viaggi						€	
B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	PERSONALE: MONITORAGGIO FISICO-FINANZIARIO				€	€
		INTERNO	Ore impiego	X	Costo orario		
		ESTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€	€
		PERSONALE: RENDICONTAZIONE				€	€
		INTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€	€
		ESTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€	€
ALTRE SPESE per monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione						€	
C - COSTI INDIRECTI (max 16%)						€	%
C1	Contabilità generale (civiltico, fiscale)	Spese per contabilità generale (civiltico, fiscale)				€	
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)	PERSONALE: UFFICIO DI COORDINAMENTO				€	€
		INTERNO	Ore impiego	X	Costo orario		
		ESTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€	€
		SPESE DI:				€	€
				Assicurazioni	€	€	
				Illuminazione e forza motrice	€	€	
				Riscaldamento e condizionamento	€	€	
				Spese telefoniche	€	€	
				Spese postali	€	€	
				Collegamenti telematici	€	€	
				Custodia e vigilanza	€	€	
ALTRE SPESE per servizi ausiliari						€	
C3	Pubblicità istituzionale	Spese per pubblicità istituzionale				€	
C4	Forniture per ufficio	Spese per forniture per uffici				€	
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)						€	100%

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

PIANO FINANZIARIO			Importo	%
A – TOTALE RICAVIDI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100 %
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			%
	B1.1	Indagine preliminare di mercato		
	B1.2	Ideazione e progettazione		
	B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B1.4	Selezione e orientamento partecipanti		
	B1.5	Elaborazione materiale didattico		
	B1.6	Formazione personale docente		
	B1.7	Determinazione del prototipo		
	B1.8	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			%
	B2.1	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B2.2	Erogazione del servizio		
	B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B2.6	Esami		
	B2.7	Altre funzioni tecniche		
	B2.8	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B2.10	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			%
	B3.1	Incontri e seminari		
	B3.2	Elaborazione reports e studi		
	B3.3	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo interno			%
	B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civile, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100 %

TABELLA DI RACCORDO		
ANALISI DEI COSTI 2000-2006		PIANO FINANZIARIO 2007/2013
A	FIGURE STRATEGICHE	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9	Collaborazioni prof.li interne per le funzioni strategiche	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.9a	Analisi	B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi	B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	ALLIEVI	-
b.1	Indennità di frequenza	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione	B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa...)
b.6	Costi moduli transazionali	B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa...)
C	FUNZIONAMENTO E GESTIONE	-
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE	
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	MATERIALE DI CONSUMO	
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	PERSONALE NON DOCENTE	

c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	IMMOBILI	
c.4.1	Affitto locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	AMMINISTRAZIONE	
c.5.1	Assicurazioni	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati	C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica	B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fideiussione	B2.10 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap	B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***	ELIMINATO
D	ALTRE SPESE	-
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO	
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo	B1.2 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD	B1.5 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale	B1.4 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche	B1.1 Indagine preliminare di mercato
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI	
d.2.1	Esami e colloqui	B2.6 Esami
d.2.2	Gettone di presenza	B2.6 Esami
d.2.3	Indennità di missioni	B2.6 Esami
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA	
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale	B2.7 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi	B3 Diffusione dei risultati
		B3.1 Incontri e seminari
		B3.2 Elaborazione reports e studi
		B3.3 Pubblicazioni finali
E	FORMAZIONE FORMATORI	-
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B1.6 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B1.6 Formazione personale docente



Allegato 9

SCHEMA DI CONVENZIONE

per l'affidamento di attività di formazione professionale

P.O. Puglia FSE 2007-2013
Asse __ - Avviso n. _____
(*Estremi graduatoria: D.D. n. ____ del ____*)

TRA

la Provincia di Foggia, c.f. n. 00374200715, Settore Formazione Professionale, via Telesforo, n 25, nella persona del Dirigente pro-tempore, *dott.ssa Luisa Maraschiello*

E

il **SOGGETTO ATTUATORE** _____ c.f. _____, via _____ n. _____, nella persona di _____, nato a _____ il _____, intervenuto in qualità di _____,

PREMESSO

- 1) che con D.D. n. ____ del _____ pubblicata sul BURP n. __ del _____, è stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale proposte in esito all'avviso pubblico n. _____ approvato con D.D. n. ____ del _____, pubblicato sul BURP n. ____ del _____;
- 2) che il soggetto attuatore innanzi indicato risulta affidatario di n. ____ progetti indicati nella citata determinazione dirigenziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nell'allegato alla presente convenzione, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nell'avviso pubblico.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le parti fanno rinvio alla normativa vigente, nonché alle procedure di realizzazione degli interventi.

Art. 2

L'attività assegnata consiste in n. ____ progetti, con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro ____/____. I finanziamenti previsti dalla presente convenzione devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale. Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

Art. 3

Le attività corsuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto pari a ____ ore.

La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore a far data dalla

pubblicazione sul BURP delle graduatorie

La **data di avvio di ciascun corso** sarà quella di effettivo avvio dello stesso comunicata dal legale rappresentante del soggetto attuatore a mezzo raccomandata A/R, da inoltrare nello stesso giorno d'inizio, al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia ed al Nucleo A.T.V.C. del Servizio Formazione della Regione Puglia.

Tale comunicazione dovrà essere corredata dalla fotocopia del registro didattico o di stage, vidimato dall'A.T.V.C. competente per territorio da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno e dovrà essere obbligatoriamente anticipata via fax all'A.T.V.C. regionale (n. fax 080/5404452) e al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia (n. fax 0881791838).

Si precisa che oltre alla vidimazione obbligatoria del **registro/i didattico/i a cura dell'A.T.V.C.** competente per territorio, dovranno essere istituiti i registri obbligatori così come previsto nella nota prot. n. 34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia.

Sarà cura del Nucleo A.T.V.C. del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia accertare, attraverso la visita ispettiva e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i, l'effettivo avvio del corso e, in particolare, che esso sia avvenuto puntualmente alla data risultante dalla comunicazione suddetta.

Le attività per le quali il numero degli iscritti risulti **inferiore al numero minimo di 9 allievi previsto dall'avviso** saranno oggetto di **revoca** dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Tali attività non potranno essere avviate.

Gli iscritti al corso possono variare, per numero di allievi o per composizione della classe, a causa di dimissioni, immissioni o sostituzioni, soltanto entro il primo quarto di durata delle ore previste dal progetto (ossia pari al 25% della durata complessiva del progetto espressa in ore).

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso **con un numero inferiore** a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:

(parametro ora/allievo x n. allievi non iscritti x ore complessive corso) X **80%**.

Nel caso, invece, di **avvio con un numero di allievi** inferiore a quello previsto nel progetto approvato e, comunque, superiore al numero minimo previsto dall'avviso, di **immissione di allievi entro il 25% delle ore complessive**, di **ritiri o di dimissioni** di allievi durante il corso, la decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B2.4 Attività di sostegno all'utenza

B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio

B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore non realizzate dagli allievi immessi entro il primo quarto e/o dimissionari e/o ritirati
monte ore complessivo corso

Si precisa, al riguardo che, per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra **numero ore corso previste e n. allievi previsti**, intendendosi per **"ore previste"** esattamente quelle indicate nel progetto approvato e utilizzate per la determinazione del finanziamento richiesto.

Infine, in caso di riduzione, oltre la realizzazione del 25% delle ore complessive, del numero degli allievi al di sotto del limite minimo previsto dall'avviso, il soggetto attuatore dovrà procedere alla **sospensione del corso**, darne tempestiva **comunicazione per iscritto** al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia e chiedere **l'autorizzazione alla prosecuzione**. **In mancanza di tale autorizzazione il corso si intenderà revocato**. Nel caso, invece, di autorizzazione a proseguire da parte del Responsabile del procedimento, verranno applicate le regole previste nel presente articolo (rideterminazione sulle voci B2.4, B2.5 e B2.9).

Verranno invece riconosciute al 100% tutte le voci di costo che, per loro natura, sono definibili o assimilabili a costi fissi o generali.

Saranno ammessi agli **esami finali**, al termine dei quali sarà rilasciata la relativa certificazione, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva della stessa..

Art. 4

Il soggetto gestore si impegna a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità della Provincia di Foggia e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro in caso di contratti "atipici".

Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

Art. 5

Le attività corsuali devono essere avviate entro giorni 30 dalla stipula della presente convenzione, pena la revoca del finanziamento, e devono concludersi entro e non oltre _____ mesi dalla stipula della presente convenzione, salvo il caso eccezionale di richiesta, da formularsi per iscritto, **debitamente motivata e preventivamente autorizzata** dall'Amministrazione provinciale competente.

Art. 6

I fondi previsti per l'intervento formativo affidato, liquidati dalla Provincia di Foggia a favore del soggetto attuatore, nel caso in cui quest'ultimo non sia soggetto pubblico, affluiranno in un conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) appositamente acceso e denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/05/2012, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse IV Capitale Umano", cat. di spesa 73, denominazione progetto _____.*

In ogni caso, qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Art. 7

Il peso percentuale della **MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO)** deve essere **pari ad almeno l'84%** (del totale B + C) così come, quello della **MACROVOCE C (COSTI INDIRETTI) non può essere superiore al 16 %** (sempre del totale B + C).

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e a inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, a seguito di espressa richiesta dell'amministrazione, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso, ad avvenuto perfezionamento del nuovo Sistema Informativo Regionale di Certificazione e delle procedure che saranno concordate con l'Autorità di Certificazione del P.O. Puglia FSE 2007-2013.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Art. 8

Il finanziamento sarà erogato dalla Provincia di Foggia solo dopo l'effettivo accreditamento delle somme da parte della Regione, afferenti ai corsi di cui alla presente convenzione, nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- primo acconto del **50%** dell'importo assegnato al singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività ed a seguito di presentazione di domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fideiussoria (qualora dovuta) necessaria per l'erogazione dell'acconto a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e conforme a quanto previsto nell'avviso;
- pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del **45%** dell'importo assegnato, da richiedere entro i 2/3 di durata complessiva, espressa in ore, del progetto, a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento intermedio redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente

sostenuto le spese per l'ammontare del 90% del primo acconto e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;

- saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione del rendiconto esibito dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati, da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Foggia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

Art. 9

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 e nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni. Per quanto concerne i **massimali di costo** si rimanda alla Circolare Ministeriale n. 02 del 2 febbraio 2009.

Nei limiti del finanziamento approvato, **non è consentito attuare spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C, e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B.**

Sono ammessi spostamenti (storni) da una macrocategoria di spesa all'altra, all'interno della macrovoce B o C, **nel rispetto dei limiti percentuali** e secondo le modalità seguenti:

1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce *B3.1 Incontri e seminari* a *B3.2 Elaborazione reports e studi*);
2. nel limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite riferito alla macrocategoria con minore previsione di spesa);

Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), l'assestamento del budget deve essere **soltanto comunicato** dall'ente attuatore al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia;

3. Nell'ipotesi, invece, che sia superato il limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che l'assestamento venga **preventivamente autorizzato per iscritto** all'Amministrazione competente, **previa richiesta debitamente motivata, formulata sempre per iscritto.**

Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità, pena l'efficacia dell'azione formativa e la difficoltà a raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

La richiesta dovrà essere formulata **per iscritto**, entro e non oltre il raggiungimento del 80% di realizzazione del progetto (percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nella convenzione). Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato **una sola volta** e senza cambiamenti

concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Infine, sono sempre vietati gli storni che comportino una diminuzione delle **voci di spesa relative agli allievi** e, nello specifico, le voci **B2.3, B2.4, B2.5**.

Art. 10

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. In tal caso il soggetto attuatore, prima dell'avvio dell'attività, dovrà comunicare l'esatto recapito della sede di coordinamento (cd. "comparto"), con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'avviso pubblico.

Il costo complessivo della sede di coordinamento deve essere riferito alla macrovoce C (COSTI INDIRETTI) nei limiti evidenziati all'art. 7 della presente convenzione.

Art. 11

Il soggetto attuatore trasmetterà al competente Ufficio della Provincia di Foggia la rendicontazione finanziaria finale del corso, **entro e non oltre 60 gg dalla chiusura delle attività**, utilizzando l'apposito "formulario di rendicontazione finale" diffuso dalla Provincia di Foggia e dandone contestuale comunicazione al responsabile del procedimento della Provincia di Foggia.

Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto.

Il soggetto attuatore, unitamente al formulario di rendicontazione finale, dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto ex DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

- a) che l'importo rendicontato è quello finale e definitivo;
- b) che l'attività si è svolta conformemente al progetto;
- c) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare:

- una dichiarazione d'impegno a certificare, nell'apposito e costituendo Sistema Informativo Regionale di Certificazione, le stesse spese costituenti il rendiconto;
- copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente di cui all'art. 6, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

In caso di ritardato rimborso, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.

Trascorsi 30 gg. dalla mancata restituzione, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una decurtazione a titolo di penalità pari allo 0,5% di quanto complessivamente rendicontato dal soggetto attuatore.

Trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge Regionale 12 maggio 2006 n.9.

Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali.

L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.

Art. 12

Ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15, il beneficiario del finanziamento non può delegare a terzi in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione di attività formative affidate, tranne i casi di apporti integrativi specialistici previsti nel progetto finanziato.

Art. 13

La presente convenzione avrà validità fino al _____. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la rendicontazione finale delle spese.

Art. 14

Per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione le parti dichiarano competente il Foro di Foggia.

Art. 15

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5 , comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Foggia, _____



Allegato 10

O. F. – Scheda Corso

CODICE PROGETTO

TITOLO DEL CORSO

TIPOLOGIA ATTESTATO/CERTIFICAZIONE

TIPOLOGIA DEI DESTINATARI

N° ALLIEVI PREVISTI

DURATA ore:

di cui Teoria

di cui Pratica

di cui Stage

PROFILO PROFESSIONALE

DIDATTICA

SOGGETTO ATTUATORE

SEDE DEL CORSO

indirizzo

tel

E-mail

AZIENDE ospitanti lo stage

Iscrizione al corso

dal

al

Iscrizioni presso

Selezioni previste per

Inizio corso previsto per

Note

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Approvazione elenchi istanze ammesse a finanziamento, di cui agli avvisi FG/10/2011 e FG/11/2011, rientranti nei programmi cofinanziati dal FSE per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR PUGLIA FSE 2007-2013 delegate alla Provincia di Foggia. Presa d'atto rinunce e revoche n. 5 voucher assegnati con determinazioni dirigenziali nn. 302 del 31/01/2012 e 1555 del 14/05/2012.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 2816 del 14 ottobre 2011 è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/10/2011 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE II - Occupabilità: "Voucher di conciliazione per donne in formazione o alla ricerca attiva del lavoro";
- con determinazione dirigenziale n. 2817 del 14 ottobre 2011 è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/11/2011 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE II - Occupabilità: "Voucher per assistenza, durante l'orario di lavoro";
- con ordinanza dirigenziale n. 01/2009 del 24/09/2009 il Dirigente del Settore ha provveduto ad assegnare al dipendente avv. Angelo Lupo le funzioni relative alle attività di verifica, monitoraggio e controllo del FSE, di cui alla deliberazione n.147 del 17 marzo 2009;
- con determinazione dirigenziale n. 3020 del 26/10/2011 si è proceduto alla costituzione del Nucleo di Valutazione dei progetti di che trattasi;
- gli Avvisi in oggetto operano a sportello e che la lettera J) degli stessi prevede la pubblicazione periodica dell'elenco delle istanze pervenute con l'indicazione dell'esito conseguito
- con determinazioni dirigenziali nn. 302 del 31/01/2012 e 1555 del 14/05/2012 sono stati pubblicati gli elenchi aggiornati rispettivamente al 31/01/2012 e al 14/05/2012 delle istanze ammesse a finanziamento di cui agli avvisi FG/10/2011 e FG/11/2011;

Considerato che con Determinazione Dirigenziale n. 3815 del 27 dicembre 2011, pubblicato sul BURP n. 13 supplemento del 26/01/2012, sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande al 29 giugno 2012 ed in ogni caso fino ad esaurimento delle risorse stanziare per i succitati avvisi pubblici.

Preso atto che:

- con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 36811 del 21/06/2012, la sig.ra SCIUSCO Rosa Anna rinunciava al voucher di conciliazione ammesso al finanziamento nell'ambito dell'Avviso FG/11/2011, con DD n. 302 del 31/01/2012;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 38917 del 24/05/2012, la sig.ra FRASCATI Immacolata rinunciava al voucher di conciliazione ammesso al finanziamento nell'ambito dell'Avviso FG/11/2011, con DD n. 302 del 31/01/2012;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 43790 del 11/06/2012, la sig.ra MENNUNO Filomena rinunciava al voucher di conciliazione ammesso al finanziamento nell'ambito dell'Avviso FG/11/2011, con DD n. 302 del 31/01/2012;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 54196 del 19/07/2012, la sig.ra LA GATTA Antonietta rinunciava al voucher di conciliazione ammesso al finanziamento nell'ambito dell'Avviso FG/11/2011, con DD n. 302 del 31/01/2012;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 55030 del 24/07/2012, la sig.ra TIRITIELLO Annamaria rinunciava al voucher di conciliazione ammesso al finanziamento nell'ambito dell'Avviso FG/11/2011, con DD n. 1555 del 14/05/2012;

Considerato che a seguito delle predette rinunce si sono rese disponibili risorse per il finanziamento di ulteriori 5 Voucher per assistenza, durante l'orario di lavoro previsti con l'Avviso FG/11/2011;

Preso atto che alla data odierna sono pervenute:

- n. 05 istanze di assegnazione "Voucher di conciliazione per donne in formazione o alla ricerca attiva del lavoro" previsti con l'Avviso FG/10/2011;